



CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

DIREZIONE ORGANIZZATIVA 3 - SERVIZI TECNICI

GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE NUMERO 1700 DEL 29/12/2023

OGGETTO: DECISIONE A CONTRATTARE E AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N.36/2023, DEL SERVIZIO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO AD UN UNICO LIVELLO E DELLA DIREZIONE ESECUTIVA PER LA FORNITURA DELL'ARREDO URBANO - BANDO D.U.C. - CIG Z733DC0EE9

IL DIRIGENTE

Richiamate le deliberazioni:

- di Consiglio Comunale n. 27 del 21.03.2023 avente ad oggetto: "Approvazione nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2023-2024-2025";
- di Consiglio Comunale n. 28 del 21.03.2023 avente ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione 2023-2024-2025";
- di Giunta Comunale n. 66 del 26.04.2023 avente ad oggetto: "Approvazione piano esecutivo di gestione - esercizio finanziario 2023-2024-2025".
- di Consiglio Comunale n. 46 del 27.04.2023 avente ad oggetto: "Variazioni al bilancio finanziario di previsione 2023-2024-2025";
- di Consiglio Comunale n. 52 del 11.05.2023 avente ad oggetto: "Variazioni al bilancio finanziario di previsione 2023-2024-2025";
- di Consiglio Comunale n. 67 del 07.06.2023 avente ad oggetto: "Variazioni al bilancio finanziario di previsione 2023-2024-2025";
- di Giunta Comunale n. 90 del 21.06.2023 all'oggetto: "Variazioni in via d'urgenza al bilancio di previsione 2023-2024-2025 ex art. 42, co. 4, e art. 175, co. 4, D.Lgs 267-2000";
- di Consiglio Comunale n. 90 del 26.07.2023 all'oggetto: "Bilancio di previsione 2023, 2024 e 2025. Verifica degli equilibri generali di bilancio ex art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e variazione di assestamento generale ex art 175 c. 8 del D.Lgs. 267/2000";

- **di Giunta Comunale n. 126 del 23.08.2023 all'oggetto: "Approvazione piano esecutivo di gestione - esercizio finanziario 2023-2024-2025 -primo aggiornamento";**
- **di Consiglio Comunale n. 120 del 29.11.2023 all'oggetto: "Variazioni al bilancio finanziario di previsione 2023-2024-2025".**

Preso atto delle risultanze dell'istruttoria allegata e redatta dall'arch. Florindo Alessandro Macalli in qualità di responsabile del progetto di cui trattasi, nominato ai sensi di legge e con la quale vengono esposti i presupposti di fatto e di diritto che motivano l'assunzione del presente provvedimento.

Atteso che:

- con Determinazione dirigenziale n. 264 del 17/03/2023 si procedeva con l'accertamento dell'entrata Bando D.U.C. 2022-2024 con contributo in contro capitale – Distretto urbano del Commercio di Lodi;
- con Determinazione dirigenziale n. 586/2023 del 08/06/2023 si procedeva con una variazione sugli stanziamenti di cassa per l'esercizio finanziario 2023 del bilancio 2023-2024-2025 per il quale per il progetto in epigrafe rimaneva stanziata la somma di € 100.000,00 per il bando D.U.C.;
- Con Deliberazione consigliere n. 120 del 29/11/2023 si procedeva con una variazione di bilancio finanziario di previsione e si accantonava la somma di € 40.000,00 per il bando D.U.C.;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento della prestazione professionale per la redazione del Progetto ad unico livello e della Direzione esecutiva per l'intervento di progetto per la fornitura di arredo per il bando D.U.C.;

Dato atto altresì che trattasi di attività aventi caratteristiche peculiari di natura specialistica per lo svolgimento delle quali, pur sussistendo all'interno della Direzione Organizzativa 3 alcune figure professionali in possesso delle dovute abilitazioni, per l'entità del tempo da dedicare alle prestazioni in narrativa non potrebbero comunque garantire il rispetto dei tempi fissati per la conclusione del procedimento, tenuto inoltre conto che tali figure interne sono già gravate da numerosi e articolati carichi di lavoro ai quali, in questa fase, non possono essere sottratti;

Ritenuto pertanto necessario affidarsi a professionalità esterne all'Ente nel rispetto dei principi di rotazione degli inviti e degli affidamenti e pari opportunità tra i differenti operatori economici;

Richiamato l'allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023 che contiene le modalità di determinazione dei corrispettivi per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura, commisurati al livello qualitativo delle prestazioni e delle attività relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica ed esecutiva di lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione dei lavori, alla direzione di esecuzione, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, al collaudo, agli incarichi di supporto

tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici.

Richiamati:

- l'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 che definisce i livelli e contenuti della progettazione,
- l'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 in tema di verifica della progettazione;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- **Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Redazione del progetto ad un unico livello e Direzione esecutiva per arredi urbani relativi al Bando D.U.C. Distretto Urbano del Commercio di Lodi;**
- **Importo del contratto: € 13.000,00 oltre 4% Inarcassa = € 13.520,00 (IVA 22% non dovuta in quanto attività esercitata in regime forfettario ai sensi dell'art. 1 comma 67 L. n.190/2014);**
- **Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;**
- **Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;**
- **Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le Parti e nella documentazione della procedura di affidamento;**

Considerato che:

l'importo del presente affidamento non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei servizi/forniture di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023;

Dato atto che ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D.lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento dei servizi/delle forniture d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Dato atto che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla Stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la Stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Dato atto è stata richiesta offerta per l'affidamento al seguente operatore economico:

1) arh. Chiara Rossi, con sede legale in Cremona alla via Dante, n. 206 , P.IVA 01290910197 iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di cremona n. 673 dal 2006;

Visto il report della procedura n. 177408277 generato dallo strumento telematico di negoziazione suindicato, in atti;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Visto l'esito dell'istruttoria redatta del RUP in data 27/12/2023, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il professionista individuato, che risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e che si è dichiarato disponibile ad eseguire la prestazione di cui al disciplinare d'incarico come sopra indicato;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147- bis del D. Lgs. 267/2000;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Rilevato che il R.U.P. designato ha provveduto alla verifica d'Ufficio della documentazione - come depositata agli atti della D.O.3 - che abilita il professionista Arch. Chiara Rossi a contrarre con la P.A. ovvero:

- acquisizione della autodichiarazione resa dal professionista ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 100 del Codice dei contratti pubblici;

- è stato acquisito il DURC prot. n.762102 dal quale si evince la regolarità contributiva;

Ritenuto di affidare all'Arch. Chiara Rossi con sede legale in Cremona, in via Dante, n.206 (P.Iva 01290910197) le prestazioni in oggetto per un importo di euro 13.000,00 oltre cassa previdenziale pari al 4% (IVA 22% non dovuta in quanto attività esercitata in regime forfettario ai sensi dell'art. 1 comma 67 L. n.190/2014); per un totale complessivo di euro 13.520,00, in quanto l'offerta risulta adeguata, congrua e conveniente per l'Amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato e rispetto alle finalità perseguite dalla Stazione Appaltante e l'operatore economico;

Dato atto che il RUP ha dichiarato il rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 c. 1 del d.lgs. 36/2023;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa al bilancio 2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che il RUP attesta che la sommatoria degli affidamenti allo stesso soggetto non supera le soglie individuate all'art. 50 c. 1 del D.Lgs. 36/2023;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ed in particolare gli artt. 107, 153, 183, 191 e 192;**
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.**
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Lodi;**
- il vigente Regolamento dei contratti del Comune di Lodi;**
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;**
- il D.lgs 36/2023;**

E nulla ostando alla propria competenza ai sensi degli artt. di Legge sopra citate per tutte le premesse e motivazioni chiarite ed evidenziate

DETERMINA:

- 1. che tutta la documentazione non allegata al presente provvedimento e richiamata in premessa è depositata agli atti della Direzione organizzativa 3;**
- 2. che le premesse formano parte integrante del presente dispositivo;**
3. di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria così come evidenziate dal Responsabile unico del procedimento nella relazione in data 27/12/2023 allegata alla presente determinazione per divenirne parte integrante e sostanziale;
4. di affidare, per le ragioni esplicitate in premessa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 al professionista Arch. Chiara Rossi, via Dante, n.206 in Cremona (Cr), P.I. 01290910197, la prestazione per la redazione del Progetto ad unico livello e Direzione esecutiva del progetto per gli arredi per il Bando D.U.C., alle condizioni di cui al preventivo acquisito dell'ente in data 22/12/2023 tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale Sintel/Aria che prevede l'importo di euro 13.000,00, oltre cassa 4 % (IVA 22% non dovuta in quanto attività esercitata in regime forfettario ai sensi dell'art. 1 comma 67 L. n.190/2014) precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1 e 2, D.lgs. 36/2023;
5. di impegnare ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, la spesa di euro 13.520,00 imputandola al bilancio 2023 secondo il prospetto qui allegato, dando atto che il responsabile del procedimento ne attesta la completa esigibilità nell'anno 2024;
6. di attestare che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Lodi, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;
7. che si procederà alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
8. di dare atto che il RUP attesta che la sommatoria degli affidamenti allo stesso soggetto non supera le soglie individuate all'art. 50 c. 1 del D.Lgs. 36/2023;

9. che la presente determinazione dirigenziale costituisce autorizzazione a contrarre, ed ha contestuale valenza contrattuale trattandosi di prestazioni relative a prestazioni di importo inferiore a € 150.000,00 per i quali, secondo il regolamento comunale dei contratti, non risulta necessaria la stipula in forma pubblica amministrativa del contratto medesimo, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in premessa anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;
10. di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:
- a) il fine che il contratto intende perseguire è quello per la redazione del Progetto ad Unico livello e di Direzione esecutiva per la fornitura di arredi secondo il Bando D.U.C.;**
 - b) l'oggetto del contratto è affidamento del servizio per la redazione Progetto ad Unico livello e Direzione esecutiva per la fornitura di arredi secondo il Bando D.U.C.;**
 - c) il contratto verrà stipulato nella forma telematica dello scambio della lettera commerciale;**
 - d) le clausole contrattuali sono quelle previste nel disciplinare di incarico agli atti dell'ufficio;**
 - e) il sistema ed il criterio di gara sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;**
11. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
12. che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii
13. Di dare atto che per le attività di natura intellettuale-professionistica oggetto del presente incarico si è esonerati, ex art. 26 d.lgs. 81/08, dalla redazione del DUVRI (Determ. n. 3 del 05.03.2008 dell'Autorità VV LL PP);
14. trattandosi di affidamento diretto, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la Stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima Stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
15. che ai sensi della Legge n.136/210 e del D.L. n. 187/2010, nonché della determinazione n. 8/2010 dell'Autorità Vigilanza Contratti Pubblici il codice CIG relativo è il seguente: CIG Z733DC0EE9
- 16. che l'affidatario individuato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.**

17. che i pagamenti verranno effettuati previa verifica della regolarità contributiva ed esclusivamente a seguito di presentazione di fattura elettronica sulla quale dovrà essere indicato il seguente Codice Univoco Ufficio: UF51E5;

18. di demandare al RUP:

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

19. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di MILANO, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.

Si dà atto infine che:

- 1. il presente provvedimento è trasmesso al Dirigente della Ragioneria per l'apposizione del visto di cui all'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 ed è pubblicato all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, nonché al soggetto affidatario per debita conoscenza;**
- 2. si provvederà, ricorrendo il caso, alla pubblicazione nella sezione del sito "Amministrazione trasparente" in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., da ultima quella del D.Lgs. n. 97/2016;**
- 3. in caso di inerzia o tardiva emanazione di qualunque provvedimento necessario alla conclusione del procedimento entro i termini stabiliti dall'art. 2 della Legge 241/1990, il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo previsto dal comma 9 bis del sopraccitato articolo, è il Segretario Generale.**

**Sottoscritto dal Dirigente
LIGI GIOVANNI
con firma digitale**